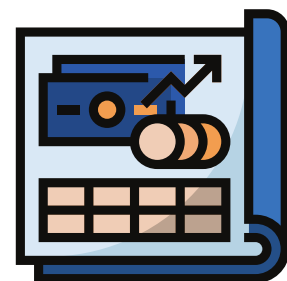


PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII) - ATERSIR



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)

Predisporre il piano che deve garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati



MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO

Definisce la struttura operativa mediante la quale il gestore assicura il servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi



RICONOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Effettua la ricognizione anche sulla base di informazioni segnalate dagli enti locali



PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (PDI)

Definisce le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli adeguamenti di infrastrutture esistenti per il raggiungimento dei livelli minimi di servizio e il soddisfacimento della domanda complessiva dell'utenza.

PREDISPOSIZIONE DELLE MANOVRE TARIFFARIE

Individua le tariffe del Servizio Idrico Integrato in relazione agli investimenti e ai costi



AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AL GESTORE E CONTROLLO

Dispone l'affidamento al gestore unico d'ambito e ha tra i suoi compiti quelli di controllo e di verifica delle attività del gestore.





UN GESTORE DEL SII DEVE ESSERE PERFORMANTE SU DIVERSI ASPETTI

- **Rapporto con l'utenza** (contratti, volture, segnalazioni, installazione contatori)
- **Attività operative** (pronto intervento, regolazione e gestione impianti)
- **Investimenti attuati**



MACRO-INDICATORI SULLA QUALITÀ TECNICA

- Perdite idriche per km di rete;
- Perdite idriche in percentuale sul volume immesso in rete;
- Durata media dell'interruzione del servizio per utente;
- Incidenza della durata delle ordinanze di non potabilità pesate per il numero di utenti interessati dal provvedimento;
- Tasso di campioni non conformi da controlli interni;
- Tasso di parametri non conformi da controlli interni;
- Frequenza allagamenti e sversamenti fognatura ogni 100 km di rete;
- Tasso scaricatori di piena non a norma;
- Tasso scaricatori di piena non controllati;
- Tasso di sostanza secca conferita in discarica rispetto al totale (fanghi da depurazione);
- Tasso di superamento dei parametri allo scarico dei depuratori definiti dal Decreto Legislativo 152/2006.

COME SI MISURA IL TASSO DI QUALITÀ DELL'OPERATO DI UN'AZIENDA DEL SII?

COSA FA ATERSIR PER GARANTIRE CHE UN'AZIENDA RISPONDA DEL PROPRIO OPERATO?

- Richiede documentazione
 - Valida i dati forniti
- Effettua controlli a campione sui progetti
- Definisce elementi di benchmarking per valutare la congruità dei costi
 - Effettua controlli incrociati
- Si confronta con l'utenza, il Comitato Consultivo degli Utenti e le amministrazioni comunali
 - Effettua sopralluoghi

MACRO-INDICATORI SULLA QUALITÀ CONTRATTUALE

- **Avvio e cessazione del rapporto contrattuale** che comprende tutte le prestazioni connesse all'attivazione e alla cessazione del contratto;
- **Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio** in cui sono ricomprese tutte le attività che si sviluppano nel corso del rapporto contrattuale (ad esempio la fatturazione e la verifica dei misuratori)

